



COMUNE DI SINAGRA

Città Metropolitana di Messina

Al Consiglio Comunale

Piazza San Teodoro, 1 ~ 98069 Sinagra
Telefono: 0941-594016 Fax: 0941-594372
Provincia di Messina

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 19 del Reg. Data 24.06.2024	OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI TRASFERIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE CON FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA PREVISTE DALL'ART.6 DELLA L.R. 5/2014 E SMI '.
-----------------------------------	--

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventiquattro** del mese **di giugno**, alle ore **16.00** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla seduta di PROSECUZIONE in sessione ORDINARIA che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES/ASS	CONSIGLIERI	PRES/ASS
ORIFICI MICHELE	Presente	GAUDIO LIDIA	Presente
IOPPOLO CONCETTA	Presente	GIGLIA EMANUELE	Presente
FARANDA ANGELINA	Presente		
AGNELLO LEO	Presente		
MOLA ANTONINO	Presente		
NATALOTTO ANTONINO	Presente		
RATTO FRANCESCA	Presente		
ORIFICI VALERIA	Presente		

Assegnati n.10

In carica n. 10

Presenti n. 10

Assenti n. 0

Si dà atto che la convocazione del presente Consiglio Comunale è stata regolarmente comunicata al Sindaco ed agli Assessori.

PARTECIPA l'Ing. ANTONINO MUSCA nella qualità di SINDACO

- Presiede il Dott. ORIFICI MICHELE nella sua qualità di Presidente del Consiglio

- Partecipa il Segretario Comunale Dott. ORITI STEFANO - La seduta è pubblica.

Proposta n. 531 del 18.06.2024

Predisposta da

AREA AMMINISTRATIVA E AFFARI GENERALI
UFFICIO SEGRETERIA

RILEVATO preliminarmente che il tema della partecipazione dei cittadini alla vita delle Istituzioni pubbliche ha assunto una rinnovata centralità nel dibattito politico, in piena linea con i principi della partecipazione democratica;

PREMESSO che, in particolare, il cosiddetto “*Bilancio partecipativo*”:

- ❖ è un processo di democrazia diretta, attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'Ente, nelle aree e nei settori nei quali il Comune ha competenza diretta;
- ❖ si propone quale strumento di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica e amministrativa locale, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta;
- ❖ rappresenta, quindi, un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione, attraverso la possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali e, da parte dell'Amministrazione, di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio;

CONSIDERATO che, per quanto rilevato:

- ❖ l'Amministrazione Comunale favorisce la partecipazione dei cittadini, sia in forma individuale sia attraverso associazioni o gruppi presenti sul territorio comunale, al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti;
- ❖ il Comune di Sinagra, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare agli indirizzi e alla formazione dei programmi gestionali, nonché alla determinazione di parte dell'azione politico-amministrativa dell'Ente, nelle forme definite dalla legislazione vigente;

VISTI:

- l'art. 6, comma 1, della L.R. 28 gennaio 2014 n.5, come modificato dall'art.6, comma 2, della L.R. 07 maggio 2015 n.9, che prevede l'obbligo per i Comuni assegnatari dei trasferimenti regionali di parte corrente di spendere almeno il 2% delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità;

- l'art. 14, comma 6, della L.R. 08 maggio 2018, n.8, nonché l'art.1, comma 5, della L.R. 12 maggio 2020, n.9 che, nel modificare ulteriormente l'art.6 della succitata L.R. 5/2014, ha aggiunto dopo il comma 1 i seguenti:

“ 1-bis dal 2019 è fatto obbligo ai comuni per i quali il valore dei trasferimenti da destinare alla democrazia partecipata superi 10 migliaia di euro, di attivare gli strumenti di democrazia partecipata di cui al comma 1 entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno, mediante la pubblicazione sul sito istituzionale di un apposito avviso pubblico.

1-ter. Ogni Comune, per le finalità di cui al comma 1-bis, adotta un apposito regolamento approvato dal consiglio comunale, che tenga conto delle seguenti indicazioni:

- a) ogni cittadino o gruppo di cittadini, purché residenti nel rispettivo territorio comunale, può presentare un progetto;*
- b) La valutazione dei progetti spetta alla cittadinanza, che deve essere messa nelle condizioni di esprimere una preferenza;*
- c) Tutte le fasi del procedimento, esemplificate in raccolta di progetti, valutazione, modalità di selezione, esito della scelta e liquidazione delle somme devono essere adeguatamente pubblicizzate sul sito istituzionale dell'Ente;*

1. quater L'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica vigila sul rispetto di quanto previsto dal presente articolo e relaziona annualmente sul raggiungimento degli obiettivi. Gli obblighi di cui al presente articolo non si applicano ai comuni in dissesto dichiarato alla data del provvedimento di assegnazione. Le somme oggetto di restituzione ai sensi del comma 1 sono ripartite in maniera proporzionale al trasferimento di risorse di parte corrente tra i comuni virtuosi che hanno impegnato le somme oggetto del presente articolo.”

-le circolari dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione

Siciliana n.5 del 09.03.2017, n.14 del 12.10.2018 e n.9 del 16.06.2021, con le quali sono state fornite le indicazioni necessarie alla corretta attuazione del disposto dell'art.6, comma 1, L.R. 5/2014 e ss.mm.ii.;

-il Regolamento Comunale per la disciplina delle forme di democrazia partecipata di cui all'art.6 della L.R. 5/2014, come modificato dall'art.6 comma 2, della L.R. 9/2015, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.26 del 17.12.2019;

CONSIDERATO che l'applicazione del predetto regolamento ha evidenziato alcuni profili che appaiono suscettibili di interventi correttivi finalizzati al miglioramento del percorso di determinazione partecipativa della cittadinanza;

RITENUTO opportuno, in materia, predisporre nuova disciplina regolamentare, a garanzia dell'*iter* da porre in essere nel coinvolgimento della cittadinanza e nel pervenire ad una scelta "partecipata", a norma di legge, nell'impiego di una quota delle risorse economiche trasferite dalla Regione Siciliana;

PRESO ATTO dell'unita nota prot. n. 4151 del 15.04.2024 del gruppo consiliare "Noi x Sinagra" con la quale i consiglieri comunali Giglia, Gaudio e Orifici Valeria, hanno proposto, ai sensi dell'art.13, comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale, la modifica degli artt.7 e 8 del regolamento comunale di Democrazia partecipata, approvato con deliberazione CC.n.26/2019;

DATO ATTO che in data 17.06.2024 si è svolta la conferenza dei capigruppo consiliari nella quale si è convenuto di approvare un nuovo regolamento di democrazia partecipata, includendo le proposte presentate dai consiglieri del gruppo "Noi x Sinagra" con nota prto.n.4151/2024, succitata;

ATTESO che con Avviso prot.n.7017 del 18.06.2024, ai sensi dell'art.52 del vigente Statuto Comunale, i cittadini, singoli e/o associati sono stati invitati a manifestare eventuali osservazioni in riferimento al suddetto schema di Regolamento;

DATO ATTO che entro il termine indicato di cinque giorni non risultano essere pervenute osservazioni;

PRESO ATTO, quindi, del nuovo testo del Regolamento Comunale, come risultante dalle modifiche discusse in seno alla succitata riunione dei capigruppo consiliari, che si allega alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, in conseguenza di quanto stabilito dal nuovo testo del succitato Regolamento Comunale, il competente Responsabile di Area dovrà procedere a modificare sia il contenuto dell'Avviso pubblico sia il modulo di presentazione delle proposte progettuali;

PRESO ATTO del predisposto Regolamento e valutato lo stesso meritevole di approvazione;

VISTI i pareri acquisiti per l'approvazione del Regolamento *de quo*;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000, c.d. TUEL;
- l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;
- la normativa in materia vigente;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate

Deliberi:

- 1) Di dare atto che l'Amministrazione Comunale favorisce la partecipazione dei cittadini, sia in forma individuale sia attraverso associazioni o gruppi presenti sul territorio comunale, al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categoria di soggetti;
- 2) Di approvare l'allegato *“Regolamento Comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata previste dall'art.6 della L.R. 5/2014 e smi”*;
- 3) Di demandare al competente Responsabile di Area gli adempimenti consequenziali alla presente;
- 4) Di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto entra in vigore dal momento della esecutività della delibera di approvazione dello stesso e da tale data sono revocate tutte le norme regolamentari del Comune in contrasto o incompatibili;
- 5) Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza di procedere alla pubblicazione dell'avviso in materia.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
F.to Dott.ssa Rosalia Svelti

Il Presidente del Consiglio
Proponente
F.to Dott. Michele Orifici

P A R E R I

(Art. 12 Legge Regionale 23.12.2000, n. 30)

Ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 23 Dicembre 2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere **FAVOREVOLE**

Li, **18.06.2024**

IL RESPONSABILE CON FUNZIONI DIRIGENZIALI
DELL' AREA AMMINISTRATIVA E AFFARI GENERALI
- F.to **ROSALIA SVELTI** -

Ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 23 Dicembre 2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere **FAVOREVOLE**

Li, **19.06.2024**

IL RESPONSABILE AD INTERIM CON FUNZIONI
DIRIGENZIALI DELL' AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
- F.to **ROSALIA SVELTI** -

Verbale

Il PRESIDENTE procede con la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto la “*APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI TRASFERIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE CON FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA PREVISTE DALL'ART. 6 DELLA L.R. 5/2014 E SMP*”, introducendo la proposta di deliberazione e dando lettura, in particolare, del dispositivo della stessa.

Il PRESIDENTE dà atto, preliminarmente, che quanto in argomento sia sempre stato “suscettibile” di interventi (anche in Consiglio), nonché di proposte di aggiornamento. Riferisce, in particolare, come da ultimo il gruppo di minoranza “*Noi x Sinagra*” abbia presentato apposita nota volta a favorire una modifica del Regolamento comunale già vigente in materia, specie per porre maggiormente l'attenzione sul ruolo da riservare ai cittadini. Su impulso (anche) della predetta nota, con la collaborazione degli Uffici competenti, conseguentemente, la questione è stata affrontata e approfondita da un punto di vista normativo e, soprattutto, da una concreta prospettiva procedurale, al fine di proseguire con la stesura della bozza di un nuovo Regolamento, snello e funzionale. Per l'effetto, si è favorito il pervenire, in sinergia tra maggioranza e minoranza, in sede di Conferenza dei Capigruppo, alla nuova disciplina regolamentare, nell'interesse della collettività rappresentata. Esprime soddisfazione, il Presidente, per la sinergia e la condivisione nell'addivenire alla proposta di Regolamento che il Consiglio, oggi, è chiamato ad approvare.

Prende la parola, di seguito, la Consigliera ORIFICI, la quale attenziona l'interesse e l'impegno sempre profuso in materia (da parte del proprio gruppo consiliare), specialmente in ordine a quella che deve essere l'attenzione da riservare alla correttezza dell'*iter* procedurale della democrazia partecipata, nonché alla fase riguardante la partecipazione effettiva della popolazione, da coinvolgere concretamente e sostanzialmente. La Consigliera, a fronte di quanto significato, si dice soddisfatta, pertanto, dell'attività di impulso data ad una migliore gestione dell'*iter* di quanto in esame; *focus*, poi, sulle varie fasi della procedura, soprattutto in ordine ai momenti di valutazione (da parte dei soli organi gestionali e non anche politici) e di scelta delle proposte progettuali (da parte dei cittadini). Nell'ambito della discussione, sollecitati chiarimenti anche in ordine alle attività afferenti agli interventi di democrazia partecipata dello scorso anno.

Si aggiunge, subito dopo, l'intervento della Consigliera GAUDIO, la quale, a propria volta, sottolinea l'operato del gruppo consiliare di minoranza in materia, che ha fortemente voluto la proposta modificativa in argomento, foriera di un maggior coinvolgimento della cittadinanza, chiamata ad essere protagonista della procedura. Ci si riporta, inoltre, alla discussione in ordine ai precedenti interventi di democrazia partecipata e, al riguardo, prendono anche la parola il Sindaco e i Responsabili di Area competenti per le attività di spettanza, già espletate e/o da porre in essere: ognuno provvederà a quanto dovuto.

La Consigliera IOPPOLO, successivamente, prende la parola per riflettere, nonostante eventuali trascorsi, sull'importanza del Regolamento in esame, anche nel suo contenuto “condiviso”, e sulla fondamentale partecipazione della cittadinanza.

Il Consigliere GIGLIA interviene per procedere con la dichiarazione di voto e rammenta, in generale, l'interesse costantemente manifestato in tema di democrazia partecipata: argomenta, in particolare, sulle modifiche proposte e apportate in merito alla fase di valutazione tecnica delle proposte (solo da parte degli organi burocratici e non politici dell'Ente) e di scelta delle proposte (da parte della popolazione). Vengono formulate, a questo punto, riflessioni sulla gestione (anche

pregressa) della democrazia partecipata. Procede, infine, con la dichiarazione di voto, anticipando voto favorevole.

A questo punto, il PRESIDENTE, non essendoci ulteriori richieste di intervento, dispone procedersi a votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i superiori interventi

- Vista la proposta sopra riportata, corredata dai pareri espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 e dell'art. 49 del TUEL, D. Lgs. n. 267/2000;
- Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Con la seguente votazione espressa in forma palese, per alzata di mano, da n. 10 Consiglieri presenti e votanti su n. 10 Consiglieri assegnati ed in carica:

- Voti Favorevoli: 10;
- Contrari: 0;
- Astenuti: 0;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di cui all'oggetto, che è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

Il Presidente, a questo punto, invita il Civico Consesso a votare l'immediata esecutività della presente deliberazione.

II CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa in forma palese, per alzata di mano, da n. 10 Consiglieri presenti e votanti su n. 10 Consiglieri assegnati ed in carica:

- Voti Favorevoli: 10;
- Contrari: 0;
- Astenuti: 0;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del TUEL, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, nonché della L.R. 03/12/1991, n. 44.

Il Consigliere NATALOTTO lascia l'aula alle ore 16:43.

Il presente verbale salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n.16, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to **ORIFICI MICHELE**

Il Segretario Comunale
F.to **ORITI STEFANO**

Il Consigliere Anziano
F.to **Concetta Ioppolo**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3/12/1991, n.44:

- **È stata pubblicata all'Albo Pretorio** on line istituito sul sito istituzionale dell' Ente (art.32 legge n.69/2009 e art.12 L.R.n.5/2011) il giorno 27.06.2024 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1):

È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 24.06.2024

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1°, L.R. n.44/1991);
 dichiara immediatamente esecutiva ai sensi:

art.12, comma 2, L.R.n.44/1991:
 art.16 L.R. n.44/1991

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ORITI STEFANO

È copia conforme all'originale
Dalla residenza municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ORITI STEFANO

**COMUNE DI SINAGRA
CITTA METROPOLITANA DI MESSINA**

**REGOLAMENTO COMUNALE DI DEMOCRAZIA
PARTECIPATA**

Istituzione e funzionamento delle forme di democrazia partecipata previste dall'art.6 della L.R. n.5/2014 e s.m.i.

Approvato con delibera di C.C. n. _____ del _____

INDICE

Art.1 Definizione e Finalità

Art.2 Diritto di partecipazione

Art.3 Aree Tematiche

Art.4 Fasi e modalità della partecipazione

Art.5 Valutazione delle proposte

Art.6 Documento di partecipazione

Art.7 Modalità di votazione

Art.8 Scrutinio e Pubblicità

Art.9 Informativa sul trattamento dei dati personali

Art.10 Pubblicità del Regolamento

Art.11 Entrata in vigore

Art.1

Definizione e Finalità

Il Bilancio Partecipativo è un processo di democrazia diretta. Con tale strumento i cittadini contribuiscono alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione di parte delle risorse economiche dell'Ente nelle aree e nei settori nei quali l'Ente ha competenza diretta.

Con il presente regolamento vengono disciplinate le competenze degli Uffici Comunali e le attività previste dall'art.6 –comma 1 della L.R. 5/2014, come modificato dall'art.6, comma 2, della L.R. 9/2015, che prevede l'obbligo da parte dei Comuni di spendere una quota pari al 2% delle somme trasferite dalla Regione Sicilia ,con forme di democrazia partecipata.

Tali attività si propongono quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del territorio. L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte della comunità di appartenenza.

Art.2

Diritto di partecipazione

La partecipazione è un diritto della popolazione della comunità. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Sinagra, ovvero:

- a) Singolarmente tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- b) Collettivamente tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale.

Al fine di favorire la più ampia restituzione della sovranità ai cittadini, non possono presentare progetti, né possono contribuire alla relativa selezione, i cittadini di Sinagra che ricoprono:

- a) Cariche elettive in organi del Comune di Sinagra, Unioni di Comuni cui aderisce il Comune di Sinagra;
- b) Incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, società, consorzi o fondazioni cui partecipa il Comune di Sinagra.

Art.3

Aree Tematiche

Le voci di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente Regolamento. Il Sindaco e la Giunta Comunale individuano annualmente, con specifica deliberazione, una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- ✓ Ambiente, ecologia e sanità;
- ✓ Lavori pubblici;
- ✓ Sviluppo economico e turismo;
- ✓ Spazi e aree verdi;
- ✓ Politiche giovanili;

- ✓ Attività sociali, culturali, ricreative e sportive;
- ✓ Pubblica istruzione.

Nella medesima deliberazione viene specificata l'entità delle risorse, previste o da prevedere nel contesto del bilancio di previsione da sottoporre alla procedura partecipata. Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche individuate ai sensi del precedente comma, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

Art.4

Fasi e modalità della partecipazione

1.L'Amministrazione Comunale emanerà annualmente un avviso pubblico, che fisserà i termini di apertura e di chiusura per la presentazione delle idee progetto da sottoporre al processo di democrazia partecipata. L'avviso pubblico inviterà i cittadini a far pervenire le proposte /idee/progetti con le aree tematiche, i campi di applicazione e le somme previste.

2. l'avviso resterà pubblicato per un periodo non inferiore a sette giorni sul sito istituzionale, sull'albo pretorio comunale on line e affisso nei pubblici esercizi.

3. Entro i termini fissati nell'avviso pubblico ogni cittadino in forma singola o associata deve far pervenire la "Scheda progetto", allegata al presente regolamento, disponibile e scaricabile sul sito del comune di Sinagra, presso l'ufficio protocollo.

La "scheda progetto" deve contenere:

- Titolo della proposta/idea/progetto
- Sintesi della proposta/idea/progetto
- Descrizione proposta/idea/progetto;
- Stima approssimativa dei costi;
- Nome, cognome, e-mail, cellulare;
- Nome, cognome, e-mail, cellulare del referente del progetto se presentato da più soggetti.

Art. 5

Valutazione delle proposte

Le proposte e i progetti presentati nei termini stabiliti dall'avviso pubblico sono verificati dal tavolo tecnico di approfondimento, composto dai Responsabili delle Aree del Comune di Sinagra e dal Segretario Comunale.

I criteri con i quali si valutano le proposte ed i progetti sono i seguenti:

- Coerenza del progetto con le aree tematiche;
- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;

- Stima dei costi;
- Stima tempi di realizzazione;
- Perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con le risorse finanziarie a disposizione.

Art.6

Documento di partecipazione

Le proposte, valutate ammissibili dal tavolo tecnico, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "Documento di partecipazione" che, successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale. Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune.

Art.7

Modalità di votazione

1. Tutti i cittadini, a partire da coloro che abbiano compiuto il 16° anno di età alla data di scadenza della presentazione delle domande, potranno esprimere 1 solo voto per una delle proposte inserite nel documento di democrazia partecipata.

2. Verrà predisposta una scheda di voto dove poter esprimere la propria preferenza disponibile sul sito del Comune o all'ufficio protocollo.

3. Le votazioni potranno avvenire:

-consegnando la scheda di voto, presso l'ufficio protocollo corredata da un documento valido di identità;

-inviando una mail e/o pec agli indirizzi presenti nell'avviso pubblico contenente la scheda votata e in allegato un documento di identità.

-il voto potrà essere espresso on-line mediante l'applicazione app digital del Comune di Sinagra.

Art.8

Scrutinio e Pubblicità

1. Verranno escluse le schede che risultano votate dalle stesse persone in seguito al controllo incrociato sulle modalità di voto.

2. Una volta chiusi i termini per l'espressione del voto, il tavolo tecnico procederà alle operazioni di scrutinio e verifica delle schede di votazione cartacee che verranno aggiunte ai voti espressi in modalità on-line.

3. Il tavolo tecnico redigerà un verbale dove verranno resi pubblici i risultati..

4. Le proposte che avranno ottenuto la preferenza da parte della cittadinanza costituiranno il

presupposto per i successivi atti di indirizzo e assegnazione risorse da parte dell'Amministrazione nei confronti delle competenti strutture gestionali, per le successive attività di impegno nel bilancio comunale e liquidazione, nel rispetto di quanto previsto dalle norme di Legge e di regolamento vigenti.

5. Le somme erogate, inoltre, saranno oggetto di rendicontazione ai sensi della normativa vigente.

Articolo 9

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, all'atto della raccolta dei dati personali, sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Articolo 10

Pubblicità del Regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 198 della L.R. n°16/1963 "Ordinamento Amministrativo EE.LL. Regione Siciliana", è pubblicato nelle forme di legge all'albo pretorio on-line e sull'apposita sezione del sito istituzionale del Comune.

Articolo 11

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione dello stesso da parte del Consiglio Comunale. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento si intendono abrogate tutte le eventuali disposizioni in materia precedentemente emanate dall'Amministrazione Comunale.